



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-186.0.0.-126

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di Novembre la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. b), DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II., DA ESPLETARSI ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.PA.), PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO INERENTI IL PROGETTO EUROPEO "MOBIMART" (TOPIC: ASSE PRIORITARIO 3 - LOTTO 1 - MIGLIORAMENTO DELLA CONNESSIONE DEI TERRITORI E DELLA SOSTENIBILITA' DELLE ATTIVITA' PORTUALI) (CUP B39D17025090006) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020". CIG SIMOG:7592652 – NUMERO INTERVENTO CUI: 00856930102201900120.

Adottata il 11/11/2019
Esecutiva dal 13/12/2019

11/11/2019	Dott.ssa G. PESCE
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-186.0.0.-126

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. b), DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II., DA ESPLETARSI ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.PA.), PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO INERENTI IL PROGETTO EUROPEO "MOBIMART" (TOPIC: ASSE PRIORITARIO 3 - LOTTO 1 – MIGLIORAMENTO DELLA CONNESSIONE DEI TERRITORI E DELLA SOSTENIBILITA' DELLE ATTIVITA' PORTUALI) (CUP B39D17025090006) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020". CIG SIMOG:7592652 – NUMERO INTERVENTO CUI: 00856930102201900120.

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 107, 153,179 e 183;
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 36 comma 2 lett. b);
- le "Linee Guida" ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, in base al quale le amministrazioni statali centrali periferiche per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- dal D.lgs. n. 267/2000, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 24 gennaio 2019 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019-2021;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 14 febbraio 2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Premesso che:

- con la deliberazione di Giunta Comunale DGC-2017-83 del 20/04/2017 è stata approvata l'adesione del Comune di Genova, in qualità di partner, al progetto europeo "MOBIMART" nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2014-2020 (Topic: Asse prioritario 3- Lotto 1- Miglioramento della Connessione dei Territori e della sostenibilità delle attività portuali);
- il progetto MOBIMART prevede, per il Comune di Genova, un budget complessivo pari a € 531.250,00, garantiti all'85% dal finanziamento europeo, per un valore di € 451.562,50, e al 15% dal contributo pubblico, per un valore di € 79.687,50, proveniente dal Fondo di Rotazione ai sensi della Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015;
- è stata comunicata da parte dell'Autorità di Gestione (nostro Prot. n. 371790 del 25/10/2019, conservato agli atti d'ufficio) una rimodulazione del budget del progetto, a seguito del quale ne è derivato un taglio lineare del 5%. Il budget complessivo risulta quindi pari € 504.616,11 garantiti all'85% dal finanziamento europeo, per un valore di € 428.923,69 mentre il 15% di contributo pubblico, per un valore di € 75.692,42 proviene dal Fondo di Rotazione ai sensi della Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015;

Preso atto che il Progetto "Mobimart" è rivolto a migliorare la connessione città-porto con particolare riferimento ai servizi legati al turismo, nonché agli aspetti connessi alla fruibilità del retroporto, facilitando percorsi di integrazione e alla realizzazione di una piattaforma integrata che consenta la comunicazione veloce e intelligente tra i servizi di trasporto di più mezzi - nave, bus, treno, aereo – facilitando gli spostamenti e rendendo più semplice l'accesso alle informazioni sulla mobilità; detto progetto ha una durata di 36 mesi a far data dal 01/04/2018, salvo eventuali proroghe;

Dato atto che la Direzione Sviluppo Economico Progetti di Innovazione Strategica e Statistica annovera, tra le sue funzioni, quelle legate al supporto tecnico e amministrativo relativamente ai rapporti con la Commissione Europea ed i relativi adempimenti amministrativi e contabili per le rispettive quote di competenza del progetto in oggetto;

Rilevato che:

- in ragione della complessità del progetto e tenuto conto dell'importanza che riveste per la semplificazione e gestione dei sistemi informativi legati alla mobilità turistica nell'ambito transfrontaliero, si rende opportuna l'assegnazione di alcune attività di supporto specialistico tecnico-amministrativo, così come specificate nel "Condizioni

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

particolari del servizio”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione dello stesso a soggetti esterni all’amministrazione, dotati di specifiche professionalità e competenze nelle materie progettuali;

- tali attività dovranno essere realizzate e implementate nel periodo sopramenzionato e nei tempi concordati, diverse attività tecnico – amministrative;
- si prevedono 3 (tre) periodi di rendicontazione (semestrali), più un ulteriore periodo in caso di proroga del progetto, da fatturare nel rispetto dei punti richiesti e delle suddivisioni indicate per singola voce e differente ammontare come specificato nel documento denominato “Condizioni particolari di servizio” che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che, per poter assegnare i servizi meglio specificati nel documento “Condizioni particolari di servizio” al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di progetto previsti:

- risulta necessario procedere all’individuazione di un operatore economico al quale affidare il servizio di cui all’oggetto, quantificato presumibilmente in Euro 94.472,94 oneri fiscali esclusi, da porre a base di gara;
- non sono presenti convenzioni “Consip” per la tipologia di servizio in oggetto;
- non risulta attiva alcuna Convenzione CONSIP alla quale aderire o della quale utilizzare i parametri prezzo/qualità;
- è attivo sul mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA) il Bando “Servizi – Servizi di supporto specialistico”;
- è necessario porre in essere una procedura che rispetti i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all’articolo 30 comma 1, richiamato dall’art.36 comma 1 del d.lgs. n.50 del 2016, nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti del Codice dei contratti pubblici, stabilito dalla norma citata con riguardo ai contratti sotto soglia per garantire il rispetto della concorrenza;
- il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è necessario ai sensi dell’art. 1 c. 450 della L. 296/2006 e che l’affidamento di tale servizio è stimato ad un valore superiore a quanto stabilito dall’art. 1, comma 502-503 della L. 208/2015, così come modificato dall’art.1 c.130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, e, di conseguenza, vi è l’obbligo di fare ricorso preventivamente agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici;

Considerato pertanto necessario procedere all’indizione sulla piattaforma MePA di Consip, ai sensi dall’art.36 comma 1 del d.lgs. n.50 del 2016 di una procedura negoziata per l’affidamento del servizio secondo quanto stabilito nel documento denominato “Condizioni particolari di servizio” fra le ditte abilitate e/o che si abiliteranno al bando di riferimento predetto per un importo a base di gara ad Euro 94.472,94 escluso oneri fiscali, servizio che durerà fino al 31/03/2021 salvo proroghe e comunque non prima della scadenza operativa e finanziaria del progetto, stabilendo che:

- la presente procedura non risulta frazionabile in lotti trattandosi di un unico servizio declinato in varie attività tra loro interconnesse;
- in ragione della complessità del progetto, dell’articolazione e della pluralità delle attività ivi previste e oggetto di affidamento, al fine di assicurare la migliore qualità del servizio precisato sulla base delle richieste indicate nel documento “Condizioni

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

particolari di servizio”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, è necessario individuare aziende con caratteristiche tecniche di alto livello e con comprovata esperienza di attività nel settore e che pertanto occorre procedere all’aggiudicazione di tale servizio utilizzando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo determinato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel documento “Condizioni particolari di servizio”, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii., fatto salvo quanto previsto dalla norma di cui all’art.95 comma 12 del medesimo Decreto Legislativo;

- la procedura in questione sarà esperita invitando le imprese con sede legale in Liguria, attraverso la piattaforma MePa abilitati al Bando “Servizi – Servizi di supporto specialistico” in quanto si è ritenuto di dare priorità alle aziende del territorio che, oltre a garantire una conoscenza delle peculiarità e delle caratteristiche dei luoghi e dei diversi servizi, settori e operatori locali, possono assicurare la necessaria continuità di rapporti e scambi per una proficua gestione del progetto;
- si procederà all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché congrua, o se del caso di non procedere all’aggiudicazione se nessun fornitore rispetti i requisiti tecnici di cui sopra, come previsto dall’art. 95 comma 12 del D.Lgs n.50 del 2016 ss. mm. e ii.;
- ai sensi dell’art. 95 comma 10 del d.lgs. n.50 del 2016, l’operatore economico nell’offerta dovrà indicare i propri costi di manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, provvedendo da parte della Civica Amministrazione ad effettuare le verifiche sul rispetto di quanto previsto dall’art.97 comma 5 lettera d) del D.Lgs. n.50 del 2016 ss. mm. e ii.;
- l’affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell’art.32, comma 7 del d.lgs. n.50 del 2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art.80 del d.lgs. n.50 del 2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all’operatore di cui all’art.83, comma 1 del decreto legislativo citato, riservandosi la Pubblica Amministrazione aggiudicatrice di procedere all’annullamento dell’aggiudicazione ovvero alla risoluzione del contratto ex art.108 del d.lgs. n.50 del 2016, qualora risulti dall’effettuazione dei controlli prescritti la sussistenza di un motivo di esclusione ostativo a disporre l’affidamento nei suoi confronti, senza possibilità per il contraente di poter domandare alcuna forma di riparazione dell’eventuale danno vantato, in quanto conseguente all’assenza di requisiti richiesti dal Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che:

- il RUP del presente procedimento è Corrado Ragucci Responsabile dell’Ufficio Resilienza e Progetti Europei presso la Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d’interessi ai sensi dell’articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell’art. 42 del d.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo contabile, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000, 267;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati:

- 1) di indire, una procedura negoziata ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera b) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. da espletarsi attraverso il mercato elettronico per la pubblica amministrazione (M.E.PA) per l'affidamento dei servizi di supporto tecnico amministrativo inerenti il progetto europeo MOBIMART (Topic Asse prioritario 3- Lotto 1 – Miglioramento della connessione dei Territori e della sostenibilità delle attività portuali) (CUP B39D17025090006) nell'ambito del programma "Interreg Francia Marittimo 2014-2020" per un importo complessivo di € 114.657,00, comprensivo di IVA, sulla base delle "Linee Guida" ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- 2) di dare atto che non esistono Convenzioni o Accordi Quadro Consip applicabili all'acquisizione dei servizi di cui al presente provvedimento;
- 3) di dare atto che risulta attiva nel Bando "Servizi" Categoria "Servizi di supporto specialistico" che contempla le attività strettamente attinenti al servizio ricercato;
- 4) di procedere all'affidamento del servizio di cui sopra tramite la creazione di una R.d.O. con le modalità previste dal sistema MEPA, rivolta a tutti i soggetti interessati con Sede legale in Liguria a fornire il servizio richiesto, i quali potranno formulare un'offerta purché abilitati al Bando di cui al punto 3);
- 5) di approvare, con il presente provvedimento, il documento "Condizioni particolari di servizio", con i relativi allegati, allegato al presente atto quali parte integrante e sostanziale;
- 6) di accertare l'importo di € 114.657,00 al capitolo 14563 c.d.c. 162.2.06 "Ricerca e Innovazione – Trasferimenti da Amministrazioni locali – P.d.C. 2.1.1.2.1 (C. Benf. 41056) come segue:
 - ✓ € 98.588,00 sull'annualità 2020 (Acc.to 2020/318 - Crono 2019/895)
 - ✓ € 16.069,00 sull'annualità 2021 (Acc.to 2021/37 - Crono 2019/901);
- 7) di provvedere all'introito mediante emissione di richiesta di reverse;
- 8) di dare atto che l'accertamento è stato assunto ai sensi dell'art.179 del D. Lgs 267/200;
- 9) di impegnare la spesa di € 114.657,00 sul capitolo 3041 "Progetti finalizzati – Interventi diversi c.d.c. 162 "Ricerca e Innovazione" p.d.C. 1.3.2.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. di cui imponibile € 89.472,95 e Iva al 22% pari a € 19.684,05; di cui imponibile € 5.000,00 e IVA al 10% pari a € 500,00 nel seguente modo:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ✓ € 98.588,00 sull'annualità 2020 (**Imp. 2020/1145 - Crono 2019/895**)
- ✓ € 16.069,00 sull'annualità 2021 (**Imp. 2021/189 - Crono 2019/901**);

- 10) di dare atto che l'impegno è stato assunto è stato assunto ai sensi dell'art. 183, c.1) del D.Lgs. 267/200;
- 11) di rimandare a successivo provvedimento l'assegnazione del servizio;
- 12) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché congrua, o se del caso di non procedere all'aggiudicazione se nessun fornitore rispetti i requisiti tecnici di cui sopra, come previsto dall'art.95 comma 12 del D.Lgs n.50 del 2016 ss. mm. e ii.;
- 13) di dare atto che il R.U.P. del presente procedimento è Corrado Ragucci Responsabile dell'Ufficio Resilienza e Progetti Europei presso la Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. ii. nonché all'art. 42 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss. mm. ii.;
- 14) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. ssa G. Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-186.0.0.-126
AD OGGETTO

AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. b), DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II., DA ESPLETARSI ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.PA.), PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO INERENTI IL PROGETTO EUROPEO "MOBIMART" (TOPIC: ASSE PRIORITARIO 3 - LOTTO 1 – MIGLIORAMENTO DELLA CONNESSIONE DEI TERRITORI E DELLA SOSTENIBILITA' DELLE ATTIVITA' PORTUALI) (CUP B39D17025090006) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020". CIG SIMOG:7592652 – NUMERO INTERVENTO CUI: 00856930102201900120.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA b) DEL D.LGS. N. 50 del 18 APRILE 2016 E SS.MM.II. DA ESPLETARSI ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE M.E.PA., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO INERENTI IL PROGETTO EUROPEO MOBIMART (TOPIC: ASSE PRIORITARIO 3 - LOTTO 1 – MIGLIORAMENTO DELLA CONNESSIONE DEI TERRITORI E DELLA SOSTENIBILITA' DELLE ATTIVITA' PORTUALI) (CUP B39D17025090006) PER UN IMPORTO DI EURO 93.981,15 IVA ESCLUSA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INTERREG FRANCIA MARITTIMO 2014-2020" - CIG SIMOG: 7592652 – NUMERO INTERVENTO CUI: 00856930102201900120

ART. 1 OGGETTO

Oggetto del presente documento è l'assegnazione ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera b) del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. della fornitura del servizio di supporto tecnico amministrativo relativo al progetto europeo MOBIMART – Mobilità intelligente mare terra (Topic: Asse Prioritario 3 - Lotto 1 – Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilita' delle attivita' portuali) nell'ambito del Programma Interreg Francia Marittimo 2014-2020.

ART. 2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

Il Comune di Genova è partner del progetto europeo "MOBIMART", nell'ambito del Programma "Interreg Italia Francia Marittimo 2014/2020" - Asse prioritario 3 - Lotto 1- Miglioramento della Connessione dei Territori e della sostenibilità delle attività portuali, progetto finanziato dalla Commissione Europea., consultabile al seguente link:

<http://interreg-maritime.eu/web/mobimart>

Il consorzio europeo, nel quale il Comune di Genova è partner, è composto da:

1. Regione Toscana – Italia (Capofila)
2. Regione Liguria – Italia
3. Regione Autonoma della Sardegna – Italia
4. Office des Transports de la Corse – Francia
5. Regione Provenza – Alpi – Costa Azzurra – Francia
6. Comune di Genova – Italia
7. Autorità Portuale di Livorno – Italia
8. Provincia di Livorno – Italia
9. Comune di Pisa – Italia
10. Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna – Italia
11. Provincia di Sassari – Italia

Il progetto MOBIMART mira, in coerenza con gli accordi individuabili con l'autorità

portuale e gli stakeholder interessati, a migliorare la connessione città-porto con particolare riferimento ai servizi legati al turismo, nonché agli aspetti connessi alla fruibilità del retroporto, facilitando percorsi di integrazione.

Cuore delle attività è la realizzazione di una piattaforma integrata che consenta la comunicazione veloce e intelligente tra i servizi di trasporto di più mezzi - nave, bus, treno, aereo – facilitando gli spostamenti e rendendo più semplice l'accesso alle informazioni sulla mobilità.

Gli aspetti innovativi del progetto riguardano:

- lo scambio informativo tra sistemi al momento non dialoganti, al fine di fornire una base utile allo sviluppo di ulteriori servizi anche oltre il termine del progetto, nell'ottica di un rafforzamento delle relazioni tra territori transfrontalieri;
- la molteplicità dei prodotti realizzati: siti web, travel planner – strumenti per la pianificazione dei viaggi - app per device mobile, canali social.

Al fine di garantire una migliore ed efficace gestione del progetto “Mobimart” l'aggiudicatario avrà il compito di implementare le attività di carattere tecnico, amministrativo e organizzativo legate all'esecuzione progettuale, affiancando il Project Manager e il Financial Manager

In particolare dovrà:

- offrire assistenza tecnica al Comune di Genova, nella sua qualità di partner del progetto “Mobimart”, con particolare riguardo ai compiti di coordinamento, organizzazione ed esecuzione delle attività finalizzate al puntuale adempimento delle azioni previste dal progetto stesso, tenendo in considerazione le eventuali indicazioni provenienti dall'Autorità di Gestione – Dipartimento per le Politiche di Coesione e del coordinatore;
- coordinare le attività di scambio con i partner di progetto;
- selezionare gli Stakeholder di progetto, organizzare i tavoli di lavoro ai fini del loro coinvolgimento e analisi e restituire i loro contributi;
- organizzare e condurre gli incontri periodici di progetto e gli eventi aperti anche ad altri attori locali e a enti potenzialmente interessati;
- partecipare ad incontri (anche in territorio estero) e conference call di progetto con i partner e gli stakeholder, anche in lingua francese;
- collaborare nel monitoraggio del progetto, nella predisposizione del piano di valutazione dello stesso e in generale nell'attività di rendicontazione amministrativa delle attività svolte;
- predisporre, elaborare e redigere le consegne di progetto (deliverable, report, dossier, atti, etc..), anche in lingua francese, e di quanto necessario per il corretto espletamento del progetto;
- definire e implementare il sistema informatizzato per la raccolta e la gestione dei dati delle aree parcheggio asservite e successiva analisi e gestione delle informazioni acquisite;
- analizzare e implementare i sistemi di infomobilità, attraverso lo sviluppo dell'attuale

sistema di gestione dei dati, e realizzare uno studio di fattibilità sulle tecnologie innovative disponibili e sui loro impatti in termini di efficacia, efficienza e affidabilità;

- elaborare uno studio, con relativa valutazione, dell'attuale servizio "Navebus", che collega via mare Pegli con il Porto Antico e valutare la fattibilità della estensione del servizio tra la zona di Levante e il Porto Antico;
- analizzare, raccogliere ed elaborare i dati relativi alle tematiche sopramenzionate;
- inserire manualmente nella piattaforma del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo i dati e le informazioni necessarie ad assicurare la corretta rendicontazione delle spese sostenute;
- gestire l'attività di controllo della pianificazione del progetto;
- partecipare a riunioni periodiche con il Project Manager, il Financial Manager e i competenti Uffici comunali coinvolti nel Progetto;
- curare la traduzione dei materiali e dei documenti del progetto in lingua francese;
- progettare il piano di comunicazione e immagine coordinata, ideazione e produzione materiali promozionali cartacei;
- ideare, realizzare, organizzare e supportare i previsti eventi pubblici.

Le attività sopramenzionate dovranno essere effettuate entro e non oltre le scadenze operative e finanziarie individuate dalla Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica del Comune di Genova.

Le lingue francese e italiano sono le lingue ufficiali del programma. Tutti i materiali e tutti i documenti del progetto dovranno essere redatti in italiano e tradotti, a cura dell'aggiudicatario, in lingua francese.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione per le operazioni personale competente ed in possesso dei requisiti specificamente richiesti nel bando di gara.

L'aggiudicatario dovrà garantire tutte le prestazioni previste dal progetto nonché oggetto del presente capitolato tecnico d'appalto, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni ...).

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'ammissione alla procedura negoziata, è subordinata all'abilitazione da parte dei soggetti partecipanti ad operare sulla piattaforma "MePA", iscritti al bando "Servizi" Categoria "Servizi di supporto specialistico", ed al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii., il cui accertamento avverrà da parte della Pubblica amministrazione aggiudicatrice successivamente all'individuazione del soggetto risultato il potenziale affidatario a seguito della valutazione delle offerte presentate, la cui insussistenza comporterà l'esercizio del

potere di annullamento da parte dell'Ente ovvero della risoluzione del contratto a norma dell'art.108 del decreto legislativo medesimo, nonché all'avvenuto rilascio delle dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria richiesti per l'abilitazione ed il rinnovo per operare su detta piattaforma.

Per partecipare alla procedura negoziata i soggetti devono essere in possesso, individualmente o all'interno della compagine societaria a qualsiasi titolo, di professionalità dotate delle seguenti competenze tecniche e scientifiche:

- Titolo di studio: diploma di laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/1999 o corrispondente a laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento – secondo l'equiparazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009;
- Esperienza lavorativa di almeno 24 mesi nella gestione di progetti europei di cooperazione territoriale europea, mediante lo svolgimento di almeno un servizio analogo a quello del presente Avviso Pubblico presso Amministrazioni pubbliche o aziende private di rilevante interesse nazionale o internazionale, nell'ambito del programma Interreg 2014-2020;
- Conoscenza della lingua francese scritta e parlata, inclusa eventualmente la partecipazione certificata a corsi di lingua specialistici o madre lingua.

Inoltre dovrà essere allegata a cura del concorrente:

- la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio fornito, max 20 pagg., al fine di garantire alla Direzione Sviluppo economico Progetti d'Innovazione Strategica e Statistica del Comune di Genova il più elevato grado di supporto nella gestione complessiva delle attività progettuali. E in particolare essere definiti con chiarezza gli aspetti tecnici, amministrativi e organizzativi;
- una breve descrizione dei progetti gestiti e Curriculum Vitae in formato europeo del personale coinvolto nelle attività progettuali.

Si richiede, in particolare, la produzione della documentazione attestante il possesso dei suddetti requisiti (es. contratti di lavoro, attestazioni e certificazioni di lingua), ove necessario corredata dalla relativa traduzione libera, di supporto, in lingua italiana; In caso contrario, non verrà richiesta integrazione di documentazione e l'offerta tecnica non potrà essere presa in considerazione.

ART. 4 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

In ragione della complessità del progetto, dell'articolazione e della pluralità delle attività ivi previste oggetto della presente procedura, in virtù delle quali risulta di fondamentale importanza che il servizio sia di alta qualità e affidato a soggetto in possesso di specifiche competenze tecniche, si rende opportuno ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. che l'aggiudicazione avvenga a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art. 95, comma 12, del

predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	20
B - Elementi TECNICI	80
TOTALE	100

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO ECONOMICO

(MAX punti 20)

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale unica di sconto che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara (euro 93.981,15, oneri fiscali esclusi).

Non si accetteranno percentuali di sconto pari a zero.

Tale percentuale di sconto troverà applicazione per la determinazione dell'importo totale del contratto rispetto all'importo stimato indicato all'art. 2.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 20 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la formula "concava" alla migliore offerta interdipendente in funzione del rialzo (esempio):

$$PE = P_{E_{max}} \times (R / R_{max})^\alpha$$

Dove:

$P_{E_{max}}$ = massimo punteggio attribuibile

R = ribasso rispetto alla base d'asta

R_{max} = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

α = esponente che regola il grado di concavità della curva = 0,5

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

(MAX punti 80)

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI

Agli elementi di natura qualitativa di cui alla lettera B-a) il peso sarà attribuito attraverso:

- l'individuazione di un coefficiente derivato dalla media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione giudicatrice come segue:

ottimo	1,0
buono	0,8
sufficiente	0,6
insufficiente	0,4
gravemente insufficiente	0,2
assenza di proposta	0,0

- la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Per l'individuazione dei coefficienti afferenti gli item costituenti gli elementi sopraindicati verrà utilizzata la seguente formula:

$$V_o / V_e$$

Ove:

V_e = Valore più elevato

V_o = Valore offerto dal concorrente in esame

B-a) Relazione e piano di lavoro (max 20 pagg)

Massimo
60

Saranno valutate le prestazioni sulle aree di attività:	
1. Completezza ed efficacia delle attività di assistenza tecnica, valutata in termini di qualità, originalità della proposta formulata	25
2. Completezza ed efficacia delle attività amministrative e organizzative, valutata in termini di qualità, originalità della proposta formulata	15
3. Completezza ed efficacia delle attività di gestione finanziaria del progetto, valutata in termini di qualità, originalità della proposta formulata	15
4. Completezza ed efficacia della metodologia proposta nei rapporti con i vari soggetti coinvolti nella fase preparatoria, esecutiva e conclusiva del progetto	5
B-b) Esperienze di lavoro, da comprovare con adeguata documentazione	Massimo 20
1. Esperienza in attività di carattere tecnico-operativo o di gestione amministrativa o di rendicontazione di progetti comunitari in ambito Interreg (punti 2 per ogni incarico di cinque)	10
2. Esperienza in attività di carattere tecnico-operativo o di gestione amministrativa o di rendicontazione di progetti finanziati in ambito di altri programmi comunitari (punti 2 per ogni incarico di cinque)	10

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera B-b) dovrà essere dimostrato allegando idonea documentazione all'offerta tecnica, ove necessario corredata dalla relativa traduzione libera, di supporto, in lingua italiana.

ART. 5 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del "MePA" da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017.

Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Si procede in ogni caso a norma dell'ultimo periodo del comma 6 dell'art. 97 medesimo per la valutazione della congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice.

Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede, il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'esclusione della stessa.

Una volta identificata l'offerta risultata prima in graduatoria, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, purchè congrua, o se del caso non si procederà all'aggiudicazione se nessun fornitore rispetti i requisiti tecnici di cui sopra, come previsto dall'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50 del 2016 e ss.mm. e ii.

ART. 6 VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'importo presunto per il servizio oggetto dell'affidamento, calcolato sulla base delle necessità del progetto, è pari a € 94.472,94 oneri fiscali esclusi, di cui:

- anno 2020 € 76.301,63 Imponibile da assoggettare IVA al 22%
- anno 2020 € 5.000,00 Imponibile da assoggettare IVA al 10%
- anno 2021 € 13.171,31 Imponibile da assoggettare IVA al 22%

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutte le spese, nessuna esclusa, sostenute dall'affidatario per l'esecuzione dei servizi e delle forniture richieste, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'aggiudicatario.

La durata dell'affidamento sarà decorrerà dalla data di aggiudicazione fino al 31 marzo 2021, salvo proroghe e comunque non prima della scadenza operativa e finanziaria del

progetto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 22 del vigente "Regolamento dell'attività contrattuale del Comune di Genova", approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011 in vigore dal 30 maggio 2011, e dell'articolo 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso originario, aumenti o diminuzioni delle prestazioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l'aggiudicatario, il quale comunque non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 7 FATTURE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

Si prevedono 3 (tre) periodi di rendicontazione (semestrali), più un ulteriore periodo in caso di proroga del progetto, da fatturare nel rispetto dei punti e delle suddivisioni indicate per singola voce e differente ammontare come di seguito specificato.

L'aggiudicatario dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, contenente:

- nome del progetto europeo di riferimento "Progetto europeo "Mobimart - Mobilità intelligente mare terra" - Programma "Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - Asse Prioritario 3 - Lotto 1 - Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali";
- numerazione progressiva;
- data di emissione;
- numero dell'ordine;
- intestazione del Soggetto competente;
- eventuale titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
- CIG SIMOG 7592652 (Codice identificativo della Gara);
- CUP B39D17025090006;
- Codice IPA della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica (H0GXPO).

Le fatture di pagamento dovranno rispettare i punti richiesti ed essere suddivise per singola voce e differente ammontare come di seguito dettagliato:

- Analisi implementazione, tavolo stakeholder, protocollo di intesa e sistema Software gestione dati parcheggi e rilascio di documenti strettamente legati alle attività previste - € 15.100,00 di cui € 12.377,05 imponibile e € 2.722,95 IVA al 22%;

- Studio sistema attuale e implementazione servizio NAVEBUS integrazione ai sistemi ITS e rilascio di documenti strettamente legati alle attività previste - € 15.000,00 di cui € 12.295,08 imponibile e € 2.704,92 IVA al 22%;

- Analisi implementazione sistemi Infomobilità e rilascio di documenti strettamente legati alle attività previste - € 25.000 di cui € 20.491,80 imponibile e € 4.508,20 IVA al 22%;

- Supporto tecnico-amministrativo e rilascio di documenti strettamente legati alle attività previste - € 38.250,00 di cui € 31.352,46 imponibile e € 6.897,54 IVA al 22%;
- Organizzazione evento locale e rilascio di documenti strettamente legati alle attività previste - € 9.000 di cui € 7.377,05 imponibile e € 1.622,95 IVA al 22%;
- Preparazione e stampa di documenti in doppia lingua (Italiano/Francese) e rilascio di documenti strettamente legati alle attività previste - € 4.500,00 di cui € 3.688,52 imponibile e € 811,48 IVA al 22%;
- Traduzione di documenti di progetto e rilascio di documenti strettamente legati alle attività previste - € 2.307,00 di cui € 1.890,98 imponibile e € 416,02 IVA al 22%;
- Organizzazione e catering riunione tecnica e rilascio di documenti strettamente legati alle attività previste - € 1.000,00 di cui € 909,09 imponibile e € 90,91 IVA al 10%;
- Organizzazione e catering evento locale e rilascio di documenti strettamente legati alle attività previste - € 4.500,00 di cui € 4.090,91 imponibile e € 409,09 IVA al 10%.

L'importo complessivo massimo del servizio è pari a € 94.472,94 oneri fiscali esclusi.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti;
- alla produzione di una relazione del servizio svolto da inviare al Rup.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del D.U.R.C. da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5 bis, del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii., dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, l'aggiudicatario emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. e successivi aggiornamenti a cui si rinvia integralmente, l'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà prestare a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, una "garanzia definitiva" ai fini dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dal presente documento, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2) e 3), pari al 10% dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

ART. 9 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà garantire tutte le prestazioni previste dal progetto nonché oggetto del presente documento, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni ...).

Tutte le operazioni inerenti il servizio in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione e qualificazione professionale, nonché numericamente adeguato al corretto svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dei servizi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria manlevando la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

ART. 10 OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Obblighi precontrattuali

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (garanzia definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo pec della relativa richiesta.

Obblighi di tipo prestazionale:

- a) indicare la sede operativa e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;

- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- d) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy.

Obblighi di comunicazione

Comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

ART. 11 SICUREZZA

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto;
è fatto obbligo all'impresa aggiudicatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 12 RESPONSABILITA'

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 13 VERIFICHE E CONTROLLI

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto al progetto nonché alle norme prescritte nel presente documento sarà effettuato dalla Stazione Appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente documento e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti "Condizioni particolari di servizio", l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

ART. 14 INADEMPENZE E PENALITA'

Nel caso in cui si rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale

l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di dieci giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, l'Ente procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- l'aggiudicatario esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- l'aggiudicatario invii all'Ente controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale aggiudicato.

Non danno luogo a responsabilità per l'aggiudicatario le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza, nonché in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'appaltatore a mezzo PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o non correttamente eseguita, indicando analiticamente le inadempienze riscontrate.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale della garanzia definitiva o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

ART. 15 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453- 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, qualora questo non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'aggiudicatario nell'espletamento del servizio in oggetto mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono, tra gli altri, motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il contratto potrà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo, essere risolto:

a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'appaltatore nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.;

c) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo stesso siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

d) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.;

e) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

f) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.;

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto l'aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti l'aggiudicatario stessa.

In particolare, si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto all'aggiudicatario e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla garanzia definitiva, senza necessità di diffide o di autorizzazione.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'aggiudicatario e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 16 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii., al momento della presentazione delle offerte l'operatore economico rilascia le dichiarazioni di cui al formulario DGUE (Documento Unico di Gara) allegato al presente documento, nonché le dichiarazioni integrative allo stesso, anch'esse allegate.

ART. 17 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati nella fase antecedente alla stipula.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

L'aggiudicatario è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'aggiudicatario trasmetterà i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge 136/10.

L'aggiudicatario darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 18 SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.

Il subappalto non comporta nessuna modificazione degli obblighi e degli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.

Il subappalto dovrà essere espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale. Il concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Si precisa che nei confronti dell'Amministrazione Comunale il responsabile del servizio, anche tramite subappalto, resta sempre l'aggiudicatario.

In caso di subappalto non autorizzato, lo stesso sarà causa di risoluzione immediata del contratto, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione aggiudicatrice a richiedere eventuali maggiori danni.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii.

ART. 19 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

ART. 20 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 21 FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA via Fogliensi nn. 2A – 4, 16145 GENOVA; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo: Tribunale di Genova.

ART. 22 ONERI E SPESE

Sono a carico della società affidataria gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.

ART. 23 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti "Condizioni particolari di servizio", valgono, in quanto compatibili, le norme del "Regolamento dell'attività contrattuale del Comune di Genova", approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011 in vigore dal 30 maggio 2011 e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 24 TRATTAMENTO DATI

I dati raccolti saranno trattati e custoditi in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal

D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di dati personali", così come integrato dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

La suddetta normativa dovrà essere rispettata sia nell'esecuzione delle attività oggetto della presente procedura di affidamento, sia in tutte quelle da esso essa discendenti.

Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla

riservatezza e all'identità personale.

RUP

Il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Corrado Ragucci telefono 0105572816 - e-mail cragucci@comune.genova.it

Genova, li 08/11/2019

IL RUP

Dott. Corrado Ragucci

Allegati:

- DGUE
- Modello informazioni integrative al DGUE
- Informativa sulla Privacy

**FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
(DGUE)**

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

APPALTO PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO PROGETTO EUROPEO "MOBIMART" – CUP B39D17025090006 CIG SIMOG 7592652

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente	Risposta:
Nome:	COMUNE DI GENOVA - Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistici
Codice fiscale	00856930102
Di quale appalto si tratta?	Appalto di servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	Servizio di Supporto Tecnico Amministrativo del Progetto Europeo "Mobimart" - Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020
CIG	7592652
CUP (ove previsto)	B39D17025090006
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽¹⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽²⁾ ?	[] Sì [] No
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽³⁾ ?	[] Sì [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [..... ...] b): [..... ...] c): [..... ...] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

¹ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

² Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

³ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<p>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</p> <p>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p>	

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice degli Appalti)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice degli Appalti):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (*) 2. Corruzione⁽⁵⁾ 3. Frode⁽⁶⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁷⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽⁸⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽⁹⁾ 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice degli Appalti);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁰⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹¹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p>

⁴ ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

⁵ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁶ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁷ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁸ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁹ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁰ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹¹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

b) dati identificativi delle persone condannate [];	
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹² (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[] Sì [] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[] Sì [] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[] Sì [] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[] Sì [] No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del	- [.....]	- [.....]

¹² In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹⁵ ^o Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

¹⁶ ^o Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (¹⁷)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹⁷ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

☒: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽¹⁸⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽¹⁹⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

¹⁸ ⁰ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

¹⁹ ⁰ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente L'amministrazione ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui del presente documento di gara unico europeo, ai fini della presente procedura di appalto

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]



COMUNE DI GENOVA

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO PER IL PROGETTO EUROPEO “MOBIMART”

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società

sede legale _____ sede operativa

n. telefono _____ n. fax

Codice Fiscale _____ Partita IVA

Che partecipa alla gara di cui all’oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- **che** l’impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure



COMUNE DI GENOVA

d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett.f-bis) e f-ter)

- **che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto**

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in
Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in
Codice Fiscale

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. nella qualità di nato a il residente in
Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in
Codice Fiscale

- **che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. nella qualità di nato a il residente in
Codice Fiscale

- **di ritenere** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Tecnico, del Bando di Gara, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarci altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);



COMUNE DI GENOVA

- di essere edotto e di accettare senza condizioni che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA), ed in particolare,

che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale,



COMUNE DI GENOVA

nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 190/2012) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione) sono sottoposti alla informazione antimafia prevista dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, presso le Prefetture competenti.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP, per il tramite della Stazione Unica Appaltante (per i lavori), richiedono le informazioni antimafia per i subappalti ed i subcontratti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (centomila).

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione



COMUNE DI GENOVA

dei conseguenti provvedimenti..

- **accetta** di essere sottoposto alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

.....

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri)

l'indirizzo di posta elettronica

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
- oppure**
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/20166 e successive attuazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre



COMUNE DI GENOVA

imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività
.....

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

- 1) Codice Fiscale
- 2) Codice Fiscale
- 3) Codice Fiscale

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma digitale)

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e successive norme di attuazione: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica per la pratica di¹ affidamento di un servizio di supporto tecnico amministrativo nell'ambito del Progetto Europeo Mobimart – Interreg Italia Francia Marittimo 2014/2020

(N.B.- le note riportate a piè di pagina hanno l'esclusivo scopo di guidare la compilazione dell'informativa secondo le esigenze specifiche dei diversi uffici. Si suggerisce pertanto di cancellarle dopo la compilazione)

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, *e-mail*: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, *e-mail*: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata al procedimento per l'affidamento di un servizio di supporto tecnico amministrativo nell'ambito del Progetto Europeo Mobimart – Interreg Italia Francia Marittimo 2014/2020, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, referti medici, etc.² per l'istruzione della pratica di cui sopra.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile³ e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. -

¹ Indicare la finalità della raccolta dei dati personali (tipo di attività, procedimento, processo, etc.)

² Indicare la natura di tutti i dati richiesti per l'attività da svolgere.

³ Nei moduli *on line* o cartacei mediante i quali vengono raccolti i dati personali degli utenti contrassegnare i campi per i quali il conferimento dei dati è obbligatorio (nel senso di "essenziale" in quanto in mancanza di essi non può essere completata la pratica) con un asterisco, specificando che non possono essere omessi per il buon fine dell'istanza/procedura.

testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).